



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 36 del 28/04/2021

Classifica: 012.03

(7311275)

Oggetto **PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE TRAMITE UN PROGETTO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO AL LAVORO DI PERSONE FRAGILI O RESE TALI DALLA PANDEMIA.**

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	ARMENTANO NICOLA

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **28 Aprile 2021** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **VIDEOCONFERENZA**

Sono presenti i Sigg.ri:

ARMENTANO NICOLA	GANDOLA PAOLO
BAGNI ANGELA	GEMELLI CLAUDIO
BARNINI BRENDA	MARINI MONICA
BONANNI PATRIZIA	PERINI LETIZIA
CARPINI ENRICO	SCIPIONI ALESSANDRO
CASINI FRANCESCO	TRIBERTI TOMMASO
FRATINI MASSIMO	ZAMBINI LORENZO

E assenti i Sigg.ri:

**CAPPELLETTI CECILIA CUCINI GIACOMO FALCHI LORENZO FALLANI SANDRO
NARDELLA DARIO**

Su proposta del Consigliere Delegato Nicola Armentano

Il Consiglio Metropolitan

RICHIAMATI l'art. 1, comma 44, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo cui alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 di tale articolo e l'art. 8 “politiche d'intervento” dello Statuto della Città metropolitana di Firenze;

RICHIAMATA, nello specifico, la lett. e) del comma 44, art. 1, Legge 56/2014, che attribuisce alla Città Metropolitana la funzione di *“promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”*;

RITENUTO, pertanto, di collaborare in ambito sociale con gli Enti Locali a supporto delle politiche di programmazione e rilevazione dei bisogni del proprio territorio, con l'obiettivo di perseguire un approccio integrato tra le politiche economiche e sociali, e con un utilizzo sempre più adeguato delle politiche di inclusione sociale, nel rispetto delle direttive nazionali e regionali, attraverso l'attivazione di una maggiore collaborazione e condivisione di intenti con le altre istituzioni territoriali e con il privato sociale;

CONSIDERATO il disagio sociale ed economico, venutosi a creare in conseguenza della pandemia da COVID 2019, che oltre alla perdita di tanti posti di lavoro — di cui sono stati colpiti prevalentemente le donne e i giovani secondo dati ISTAT del dicembre 2020 — ha aggravato ulteriormente le situazioni di violenza domestica di cui sono vittime donne e minori (questi ultimi sia per violenza subita che assistita), come si rileva dal 12° Rapporto sulla violenza di genere dell'Osservatorio Sociale Regionale;

RITENENDO una soluzione plausibile offrire a chi è in condizione di marginalità e fragilità -anche a causa della pandemia- la possibilità di seguire percorsi di formazione e orientamento al lavoro, al fine di migliorarne le competenze e renderli più attrattivi sul mercato lavorativo;

RITENENDO, altresì, che anche nei casi di violenza di genere il sostegno all'inserimento o al reinserimento lavorativo, oltre ad avviare un processo di autonomia economica delle donne che vivono queste situazioni, è un aiuto a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie risorse e capacità;

TENUTO CONTO che per attivare una formazione che abbia un'effettiva ricaduta occupazionale, sia necessario un percorso costituito da moduli didattici in aula e da ore di laboratorio specifico in stage aziendali che possano essere propedeutici ad una futura assunzione;

TENUTO CONTO, altresì, che per favorire la presenza dei corsisti in formazione si possa prevedere anche un contributo ad personam, il cui importo sia analogo a quello stabilito per altri percorsi formativi (come ad esempio “Giovani Sì” della Regione Toscana);

CONSIDERATO che tra gli Organismi Partecipati della Città Metropolitana di Firenze ci sono Enti che possono fornire percorsi professionalizzanti di formazione e orientamento al lavoro e collaborare con aziende per lo svolgimento degli stage;

TENUTO CONTO che, in qualità di socio, la Città Metropolitana può proporre agli Organismi partecipati la partnership in un progetto di inclusione sociale attraverso percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro di soggetti fragili, quali donne inoccupate vittime di violenza domestica, o donne che hanno perso il lavoro, o giovani disoccupati in condizioni di marginalità (perché ad esempio figli di detenuti o di disoccupati);

RITENUTO di destinare questi percorsi a persone che abbiano assolto all'obbligo scolastico, che siano maggiorenni di un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, dal momento che l'obiettivo finale è creare posti di lavoro reali;

RITENUTO di dover coinvolgere le Società della Salute operanti nel territorio della Città Metropolitana, al fine di individuare i casi in cui è più opportuno intervenire offrendo questi percorsi professionalizzanti, tenuto conto delle indicazioni date sopra, nonché dei dati ISTAT sulla disoccupazione femminile e giovanile e dell'Osservatorio Sociale Regionale sul fenomeno della violenza di genere;

RAVVISATA inoltre l'opportunità di accogliere favorevolmente la disponibilità al cofinanziamento del progetto da parte di altri Enti, anche del privato sociale;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”, per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014, ed in particolare l'art.12;

INDIVIDUATE, in base ad altre esperienze già attive sul mercato del lavoro, le risorse necessarie per realizzare il progetto sperimentale, pari a € **19.000,00** per dieci persone da inserire in percorsi professionalizzanti con moduli didattici e stage aziendali;

DATO ATTO che il finanziamento della spesa sarà garantito in occasione della prossima variazione al Bilancio di previsione 2021/2023, come da richiesta inviata in data 17/03/2021, con prot. int. 767/2021;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 espresso dal dirigente della direzione Risorse Umane e Organizzazione;

RITENUTO di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 allo scopo di attivare con urgenza il progetto di inclusione di cui trattasi;

DELIBERA

- 1) di approvare la realizzazione, in partenariato con gli Organismi Partecipati della Città Metropolitana, di un progetto sperimentale di inclusione sociale attraverso percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro di soggetti fragili, quali donne inoccupate vittime di violenza domestica, o donne che hanno perso il lavoro, o giovani disoccupati in condizioni di marginalità (perché ad esempio figli di detenuti o di disoccupati), che abbiano, in ogni caso, assolto all'obbligo scolastico, che siano maggiorenni di un'età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- 2) di stabilire che i nominativi dei soggetti che parteciperanno al progetto saranno individuati dalle Società della Salute operanti nel territorio della Città Metropolitana per un massimo di 10 unità — indicativamente 2 unità per ciascuna Società della Salute — da reperire all'interno delle categorie di “fragilità” indicate al precedente punto 1);
- 3) di stabilire in arrotondati € **19.000,00** l'importo necessario per finanziare il progetto sperimentale per dieci persone da inserire in percorsi professionalizzanti con moduli didattici e stage aziendali;
- 4) di accogliere favorevolmente la disponibilità al cofinanziamento del progetto da parte di altri Enti, anche del privato sociale, che vorranno aderirvi;
- 5) di incaricare la responsabile della *Direzione Risorse umane e Organizzazione* alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti per la realizzazione di questo percorso.

DELIBERA

altresì l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

Al termine La Vice Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato, accertato dagli Scrutatori Carpini, Gemelli e Zambini:

Presenti:	14	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 8
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	14	

La delibera è **APPROVATA**

Come previsto in delibera la Vice Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità per la presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	14	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	14	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

La VICE SINDACO
(f.to Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attonline.cittametropolitana.fi.it/>”